

Sino dall'origine della loro repubblica; i Cisalpini faceano rimontare assai in alto le lor pretensioni; essi reclamavano alcuni cantoni della marea d'Ancona e del ducato d'Urbino, stati staccati dal regno dei Lombardi dal re Pipino, per esser dati a papa Stefano. Il general polacco Dombrowski comandava l'esercito incaricato d'invadere il territorio pontificio. La guarnigione del forte S. Leone fece vigorosa resistenza, e frattanto la campana a stormo chiamava da lungi la popolazione dei dintorni. Sanguinoso fu il combattimento, ma la guarnigione si vide obbligata a capitolare, accordati per altro gli onori militari. Per le armi della nascente repubblica fu poco gloriosa questa prima spedizione, come fu poco vantaggiosa per la sua politica.

Nel tempo stesso il direttorio milanese partir fece agenti accreditati presso le potenze di cui si è parlato di sopra. Il bolognese Marescalchi si recò a Vienna, ma non potè ottenere di farsi riconoscere nel suo carattere ministeriale. Quanto poi al ministro destinato dalla Francia per rappresentarla a Milano, ne fu differito il suo arrivo.

Bonaparte, pressato a compiere l'organizzazione politica di uno stato fondato dalla forza dell'armi, nominò anche i membri del corpo legislativo, componendolo di duecentoquaranta deputati, divisi in due consigli, centosessanta detti i *Giovini* e ottanta detti gli *Anziani*. Tra questi eranvi stranieri rifuggiati a Milano, e tra gli altri alcuni Veneziani. Era impossibile tra tanti individui differenti di patria, di carattere e d'interessi, che le proposizioni, le discussioni o meglio controversie, non sostituissero la confusione all'armonia ch'era necessaria. Ma siccome quasi tutte le deliberazioni doveano uniformarsi al volere del generale in capo o di gente in seguito proposta da lui o dal direttorio di Francia, le cose seguivano pacificamente, e si trovò modo di trar denaro da ogni classe di cittadini per mantenere l'armata francese ch'era destinata a rimanersi in Lombardia. Per calmare l'amor proprio e rassicurar gl'interessi, si dichiarò altamente che quell'armata non avea altro scopo che difender la nuova repubblica contro gli attacchi esterni che avea a temere; ma il soggiorno dei Francesi in armi avea pure palesemente altresì per iscopo e per mandato di tenere i Cisalpini soggetti alla potenza che avea creato la piccola